

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA



DIRETTORE Giovanni Pratesi  
 VICE-DIRETTORE Fabrizio Guidi Bruscoli  
 COMITATO DI REDAZIONE Fabrizio Apolloni, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali  
 REDAZIONE c/o Associazione Antiquari d'Italia,  
 Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

## Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

# Adagio andante

*Analisi ed aspettative della visuale dei mercanti dei collezionisti*

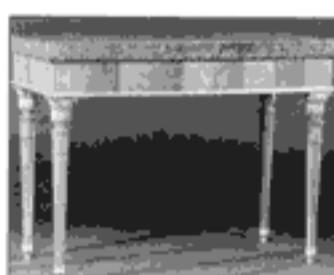
Un brivido, sia pure vaghissimo, ha increspato le paludose e ristagnanti acque dei Beni Culturali che l'Italia repubblicana aveva di fatto congelato. La Legge Bottai nonostante le periodiche revisioni, restava la spina dorsale dell'ordinamento relativo, al punto da venire riconosciuta come una buona legge talvolta per puro opportunismo. Difatti i colpati, in qualche maniera, dalle sanzioni della legge erano i rari collezionisti e i "colpevoli" antiquari, forze politicamente insignificanti, cosicché condizioni legislative odiose e intolleranti, derivate da quelle revisioni, potevano mantenersi all'infinito. Ci voleva Giuliano Urbani, con il suo Ufficio Legislativo, per capire che qualcosa andava fatto, non tanto per le categorie sopra descritte, quanto per una sorta di obbligo che la Comunità Europea chiedeva e ci imponeva. Ecco allora fresco di stampa e di firma del Capo dello Stato, il quale lo sottoscrive il 22 gennaio, il Decreto Legislativo definito "Codice dei Beni Culturali e del Pa-

saggio", il contenuto del quale ha creato malessere profondi e aspre polemiche in quella parte del Paese che ha visto nella "Patrimonio Spa" un tentativo di smobilizzare i Beni Artistici di proprietà demaniale: il tutto per il fine di fare cassa. All'interno di questa situazione, che non siamo in condizione di valutare, né vogliamo farlo, isoliamo quella parte delle norme che riguardano il commercio dell'arte e anche del collezionismo. L'articolo 68: **Attestato di Libera Circolazione**, sancisce ai communi 2 e 3 l'obbligo da parte dell'Ufficio Esportazione, cui è presentato il Bene, di comunicare ai competenti Uffici Ministeriali entro tre giorni la avvenuta presentazione: il Ministero entro i successivi dieci giorni, deve fornire all'Ufficio Esportazione ogni elemento conoscitivo utile all'uscita definitiva del Bene. Entro quaranta giorni dalla presentazione, l'Ufficio Esportazione deve concedere o negare l'attestato di libera circolazione. La novità rispetto alla norma preceden-

te consiste nel fatto che l'opinione per l'esportabilità di un Bene viene affidata alla Soprintendenza presso cui l'opera viene presentata per l'esportazione, eliminando così la doppia opinione della Soprintendenza e del Ministero al quale compete soltanto la funzione informativa; per esempio se un'opera è notificata oppure di provenienza illecita.

Invece l'accertamento della congruità del valore del Bene è di pertinenza della Soprintendenza che riceve la richiesta di libera circolazione.

All'articolo 70 **Acquisto Coattivo** si recita "... l'ufficio di esportazione può proporre al Ministero l'acquisto coattivo della cosa o del bene per i quali è richiesto l'attestato di libera circolazione..." cosicché l'oggetto



Console in ciliegio parzialmente dorato, piano in marmo dipinto. Emilia fine del secolo XVIII. Opera notificata dall'Ente!!

rimane in custodia presso l'ufficio fino alla conclusione del procedimento il cui termine è prorogato di sessanta giorni. Ancora

"... Fino a quando non sia intervenuta la notifica del provvedimento di acquisto, l'interessato può rinunciare all'uscita dell'oggetto e provvedere al ritiro del medesimo".

L'evidente equilibrio di questa norma restituisce al cittadino le stesse prerogative che lo Stato riserva a se stesso.

Riguardo alla dichiarazione di notifica, procedimento che ha creato molto spesso elementi di contestazione per una applicazione unilaterale e arbitraria, vengono introdotte nuove condizioni. Difatti, l'articolo 16 **Ricorso amministrativo avverso la dichiarazione** cita al comma 1 "Avverso la di-

chiarazione... è ammesso ricorso al Ministero, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica della dichiarazione". Ciò apre la possibilità da parte del proprietario del Bene di porsi come interlocutore attivo di fronte ad una norma che comunque è restrittiva.

Ne consegue perciò che all'articolo 128 **Notifiche effettuate a norma della legislazione precedente** possono essere riviste le notifiche fatte in precedenza; difatti al comma 3 si dichiara "In presenza di elementi di fatto sopravvenuti ovvero precedentemente non conosciuti o non valutati, il Ministero può rinnovare, d'ufficio o a richiesta del proprietario, possessore o detentore interessati, il procedimento di dichiarazione dei beni che sono stati oggetto delle notifiche di cui al comma 2, al fine di verificare la perdurante sussistenza dei presupposti per l'assegnamento dei beni medesimi alle disposizioni di tutela". È questa la vera innovazione che porta in sè

gli elementi per un riordino della gradualità e dell'importanza della tutela dei Beni Culturali.

Per concludere, mentre apprezziamo lo sforzo compiuto dal Ministero che vogliamo pensare abbia voluto assecondare in parte le reiterate richieste dell'Associazione Antiquari d'Italia, ritieniamo che ora per entrare in Europa dobbiamo in tempi brevi stabilire le soglie dei valori scartando tutte quelle cianfrusaglie dall'obbligo della registrazione sul quaderno di Pubblica Sicurezza. Sarebbe opportuno che il Ministro, che tanta attenzione sta dimostrando verso le esigenze del mercato dell'arte, in un tavolo di lavoro riunisse assieme ai tecnici del Ministero anche i rappresentanti delle categorie antiquariali.

Solo così potremo, con la soddisfazione di tutti i protagonisti di questa nuova storia dei Beni Culturali, raggiungere risultati che nei Paesi della Comunità sono già in uso e collaudati con esiti ampiamente positivi per i patrimoni nazionali.



## Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un **Marchio Associativo**, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Anita Almeida, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze

Sabina Anrep, Milano

Paolo Antonacci, Roma

Fabrizio Apolloni, Roma

Carlo Arena della Ditta -Florida-, Napoli

Achille Armani

della -Galleria Matra-, Piacenza

Giovanni Ascoli Martini Imola (Bo)

Riccardo Bacarelli, Firenze

Giovanna Bacci Di Capaci

-Studio d'Arte dell'Ottocento-, Livorno

Daniela Balsaretti, Milano

Maurizio Baroni, S. Pancrazio (Pr)

Guido Bartolozzi, Firenze

Massimo Bartolazzi, Firenze

Mario Bellini, Firenze

Roberto Bellini, Milano

Maurizio Bellucco, Padova

Decio Bencini,

Galleria Pasti Bencini, Firenze

Antonella Bensi, Milano

Ida Benucci Ida Benucci srl, Roma

Gianluca Bocchi della -Galleria d'Oltremare-, Cesalpino (Cr)

Nicla Boncompagni, Roma

Daniele Boralevi, Firenze

Florenza Boselli Vannini, Bergamo

Bruno Botticelli, Firenze

Maurizio Brandi, Napoli

Mauro Brucoli, Milano

Enrico Brunello, Reviso

Angelo Calabro, Roma

Alfredo Calandra

della -La Pinacoteca-, Napoli

Mariangela Callisti

della ditta -Mares-, Pavia

Roberto Camellini "Galleria Antiquaria", Sesto San Giovanni (Mi)

Valeria Caselli, Milano

Michela Capellotti, Saluzzo (Cn)

Ubaldo Carboni, Roma

Roberto Casarelli, Torino

Ernesto Castellini, Brescia

Mirko Cattai, "Moheshem", Milano

Enrico Ceci, Formigine (Mo)

Piero Cel, Firenze

Rosano Cesare

della Ditta -B.L.G. Antichità-, Padova

Filippo Cesati, Milano

Adriana Chelini, Firenze

Aldo Chiale, Racconigi (Cn)

Giancarlo Ciaroni -Altoman & Co-, Pesaro

Paola Cipriani -La Chimera Gallerie di Antiquariato-, Roma

Oswaldo Coceza, Roma

Roberto Coceza -Antichità-, Roma

Luciano Coen, Roma

Gianluca Colombo, "Galleria d'Arte Le Pleiadi", Milano

Igino Consigli, Parma

Fabbio Copercini della ditta -Coperci & Giuseppe-, Padova

Stefano Cribiori, -Studio-, Milano

Francesco Cristiani

della -Galleria S. Stefano, S.r.l.-, Bologna

Paola Coagli, Modena

Roberto Dabbene, Milano

Resato D'Agestino

della Ditta -Il Tarlo-, Ospedaletti (Im)

Antimo D'Amico, Napoli

Andrea Daninos, Firenze, Milano

Marco Datrino, Torre Canavese (To)

Francesco De Ravo, Milano

Alberto Di Castro, Roma

Alessandra Di Castro, Roma

Angelo Di Castro, Roma

Franco Di Castro, Roma

Richard Di Castro, Roma

Simone Di Clemente, Firenze

Lela Djikic Tittoni "Nuova Galleria Campo dei Fiori", Roma

Romolo Eusebi, Fano (Ps)

Carlo Falanga, Napoli

Giuliano Farina, Roma

Carlo Ferrero

della -Gioielleria Zerbini-, Roma

Leonardo Fel -Bottarel & Fel- Snc, Brescia

Aldo Ghisali, Racconigi (Cn)

Giancarlo Giaroni -Altoman & Co-, Pesaro

Paola Cipriani -La Chimera Gallerie di Antiquariato-, Roma

Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze

Salvatore Ieranova, Napoli

Gianfranco Iotti, Reggio Emilia

Guido Lamperti della Ditta -Galli Luigi- -Carlo Bianchi (M)

Cesare Lampronti, Roma

Ruggero Longari, Milano

Manuel Longo, Milano

Jacopo Lorenzelli, Bergamo

Gianpaolo Lukacs, Roma

Enrico Lumina, -Dipinti Antichi-, Bergamo

Antonio Magliano -Art Collector-, Pisa

Enzo Mariani Firenze, Bientina (P)

Fabrizio Mariani Firenze, Bientina (P)

Fabio Massimo Megna, Roma

Barbara Melati Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Milano, Roma

Claudio Micheletti, Parma

Carlo Montanaro

della Ditta -Vivente-, Roma

Sandro Morelli, Firenze

Fabrizio Moretti, Firenze

Claudio Morgigno

-Antichità Montorfano-, Milano

Maurizio Negri, Verona

Paul Nicholls "Studio Nicholls", Milano

Gianluca Neriati, de -Il Cartiglio-, Firenze

Gianmarco Oasi, Roma

Carlo Orsi, Milano

Walter Padavan, Milano

Antonio Panonchi, Firenze, Milano

Irene Pasti, -Galleria Padua Bencini-, Firenze

Ernesto Petrella, Ovridio (Tr)

Andrea Petris

-Nuova Arcadia-, Padova

Lucia Pianto

della Ditta -Mirrena Casa d'Arte-, Napoli